

GE.S.CO. S.R.L.

Società unipersonale del Comune di Alassio

Sede in VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 31 - 17021 ALASSIO (SV) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 19.139.

Attività svolte

La società svolge la propria attività nell'interesse dell'Ente controllante Comune di Alassio in forza di convenzione per la concessione e gestione di impianti sportivi e culturali della Città di Alassio stipulata il giorno 9 gennaio 2014 ed avente durata di anni tre e scadenza il 31 dicembre 2016.

La convenzione ha ad oggetto l'esercizio per conto del Comune di Alassio dei servizi a carattere sportivo, turistico-culturale e socio-educativo inerenti la gestione degli impianti affidati in concessione e la valorizzazione del territorio ai fini sportivo-turistico-promozionali

Gli impianti attualmente gestiti sono il Palazzetto dello Sport, lo Stadio Comunale, la Piscina Comunale, l'Auditorium Simonetti, il Campo Sportivo di Loreto oltre al Centro Anziani di Alassio, gestito in forza di separata convenzione.

L'Ente controllante inoltre si avvale della società per l'organizzazione e la gestione di alcune iniziative nell'ambito del territorio comunale, sulla base di singoli affidamenti.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale in quanto, sulla base della convenzione vigente con il Comune di Alassio, è previsto svolgimento di attività aziendale per almeno dodici mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio.

Per completezza di informativa si segnalano le seguenti incertezze per eventi o condizioni che, successivamente ai dodici mesi, possono influire sulla continuità aziendale:

- Scadenza della convenzione con il Comune di Alassio, prevista per il 31 dicembre 2016; la continuità aziendale è assicurata in caso di rinnovo della convenzione stessa;
- Adozione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di prossima emanazione, a recepimento delle disposizioni introdotte dalla Legge 190/2014 che prevede la razionalizzazione delle società controllate dagli enti locali; la continuità aziendale dipende dal contenuto del Testo Unico in corso di emanazione, è possibile che si rendano necessarie operazioni straordinarie.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e Principio Contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature: 15%
- Arredamento 15%
- Mobili ufficio 12%
- Macchine ufficio 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono rappresentate da quanto versato dalla società per l'adesione al CONAI.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica; gli accantonamenti sono stati quantificati e stanziati nel rispetto del Principio Contabile OIC 31. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione comprendono, oltre alle fatture ricevute, i costi per le forniture ricevute e le prestazioni di servizi effettuate alla chiusura dell'esercizio, per i quali non è stata ancora registrata la fattura nel rispetto dei termini previsti dal D.P.R. 633/72, contabilizzati fra le fatture da ricevere.

I consumi sono stati imputati sulla base dei dati rilevati alla chiusura dell'esercizio.

I costi del personale comprendono, oltre a stipendi e contributi contabilizzati mensilmente, l'accantonamento per indennità di anzianità maturata, il premio INAIL di competenza, gli accertamenti per quattordicesima, ferie e permessi maturati ed i relativi contributi previdenziali.

Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state conteggiate tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I proventi e gli oneri relativi alla gestione finanziaria sono stati contabilizzati tenuto conto di quanto maturato alla chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	3	3	
Operai	1	1	
Altri	4	3	1
	8	7	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "impianti sportivi".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
61.505	38.269	23.236

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	1.179			46	1.133
Altre	37.090	48.820		25.538	60.372
	38.269	48.820		25.584	61.505

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto della durata della convenzione stipulata con il Comune di Alassio.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	23.761	23.761			
Diritti brevetti industriali	5.429	4.250			1.179
Altre	265.866	228.776			37.090
	295.056	256.787			38.269

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
108.468	116.777	(8.309)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	29.111
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.724)
Saldo al 31/12/2014	22.387
Ammortamenti dell'esercizio	(3.324)
Saldo al 31/12/2015	19.063

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	370.263
Ammortamenti esercizi precedenti	(288.909)
Saldo al 31/12/2014	81.354
Acquisizione dell'esercizio	8.065
Ammortamenti dell'esercizio	(10.346)
Saldo al 31/12/2015	79.073

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	38.706
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.670)
Saldo al 31/12/2014	13.036
Acquisizione dell'esercizio	369
Ammortamenti dell'esercizio	(3.073)
Saldo al 31/12/2015	10.332

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5	5	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	5			5
	5			5

L'importo esposto in bilancio corrisponde a quanto versato dalla società per l'adesione al CONAI.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
980	1.200	(220)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
225.639	215.437	10.202

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	47.571			47.571
Verso controllanti	134.571			134.571
Per crediti tributari	39.534			39.534
Verso altri	335	3.628		3.963
	222.011	3.628		225.639

Crediti verso clienti

Comprendono partite a credito fatturate e da incassare alla chiusura dell'esercizio e poste maturate al 31 dicembre 2015 contabilizzate, secondo il principio di competenza economica, fra le fatture da emettere.

Crediti verso controllante

Rappresentano crediti da incassare da parte del Comune di Alassio, socio unico ed Ente controllante della Ge.s.co. S.r.l., per complessivi Euro 113.040, a fronte di prestazioni di servizi resi e già fatturati nel corso dell'anno 2015, oltre ad Euro 21.531 relativi a competenze maturate al 31 dicembre 2015, non ancora fatturate e stanziare secondo il principio di competenza economica.

Crediti tributari

L'importo esposto in bilancio fra i crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo è composto principalmente da un credito per acconti IRAP di Euro 3.751, da un credito per acconti IRES di Euro 2.150 e da un credito IVA pari ad Euro 32.496. Tali crediti potranno essere utilizzati in compensazione nel corso del periodo d'imposta 2016, nel rispetto delle regole previste dalla vigente normativa fiscale. Il credito IVA è generato dall'applicazione del regime di "scissione dei pagamenti", cosiddetto *"split payment"*, introdotto dal legislatore per le prestazioni di servizi resi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.

L'importo esposto nel precedente bilancio fra i crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 9.432, si riferiva al credito scaturito dalla presentazione, a mezzo del servizio telematico, dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato sostenute negli esercizi dal 2007 al 2011. Tale deduzione è stata riconosciuta, a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012, dall'art. 2 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 27 dicembre 2011 n. 214, con possibilità di recuperare gli importi non dedotti negli esercizi precedenti non ancora prescritti.

L'istanza è stata inoltrata in via telematica tramite intermediario abilitato alla trasmissione ed evidenzia un credito generato dalla significativa incidenza del costo del personale negli anni oggetto della richiesta di rimborso. Lo stanziamento è stato effettuato nell'esercizio 2012 in applicazione del Principio Contabile OIC 11 in materia di finalità e postulati del bilancio di esercizio e del Principio Contabile OIC 29 laddove precisa che *"i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono quei fatti, sia positivi, sia negativi, che avvengono tra la data di chiusura e la data di formazione del bilancio di esercizio"*.

In data 15 dicembre 2015 è stato accreditato alla società un rimborso di totali Euro 9.432, di cui Euro 5.894 relativo ad IRES 2007 ed Euro 3.538 per IRES 2008.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2015, pari a Euro 3.963 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	135
Altri crediti	200
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre l'esercizio successivo	3.628

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		158.064	158.064
Saldo al 31/12/2015		158.064	158.064

Trattasi di accantonamenti effettuati a fronte di crediti per i quali sono state attivate procedure di recupero finora risultate infruttuose. I fondi sono stati quantificati tenuto conto dei criteri previsti dal Principio Contabile OIC 15 ovvero anzianità del credito, indice di rotazione e grado di solvibilità.

Si segnala inoltre l'esistenza di crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi al servizio parcheggi a pagamento effettuato fino al 2010 integralmente coperti da fondo svalutazione prudenzialmente accantonato negli anni precedenti; una volta accertata definitivamente l'impossibilità del recupero di tali poste si procederà all'eliminazione delle stesse mediante corrispondente utilizzo del fondo svalutazione all'uopo accantonato.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
70.555	110.005	(39.450)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	69.923	109.037
Denaro e altri valori in cassa	632	968
	70.555	110.005

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio; la significativa variazione in diminuzione, come si rileva anche dal rendiconto finanziario esposto nella presente Nota Integrativa, è principalmente connesso all'azzeramento dei debiti verso l'Ente controllante e dei debiti per acconti.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.078	1.623	(545)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Unipol SAI Polizza 0014.0719470.46 da 01/01/16 a 31/05/16	414
Generali Polizza 04200466386/378138 da 01/01/16 a 12/07/16	317
Contratto manutenzione beni propri	310
Altri di ammontare non apprezzabile	37
	1.078

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
54.969	35.830	19.139

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	4.553	21.277		25.830
Utili (perdite) dell'esercizio	21.277	19.139	21.277	19.139
Totale	35.830	40.416	21.277	54.969

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	10.000					10.000
Riserva legale	4.553			21.277		25.830
Utili (perdite) dell'esercizio	21.277			19.139	21.277	19.139
Totale	35.830			40.416	21.277	54.969

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.000	1
Totale	10.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.000	B			
Riserva legale	25.830	A,B	23.830		
Totale			23.830		
Residua quota distribuibile			23.830		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
143.237	107.698	35.539

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	107.698	38.000	2.461		143.237
	107.698	38.000	2.461		143.237

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 31; i decrementi sono relativi all'utilizzo del fondo rischi cause in corso dovuto al pagamento delle spese legali per la definizione di una causa a suo tempo intentata da un lavoratore dipendente.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre, pari a Euro 143.237, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Fondo per lavori ciclici di manutenzione impianti in concessione	81.000
Fondo per oneri di manutenzione e ripristino beni	38.237
Fondo rischi per controversie legali in corso	15.000
Fondo svalutazione immobilizzazioni	9.000

L'accantonamento al *fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione* e ripristino di beni aziendali è stato effettuato tenuto conto del fatto che Ge.s.co. S.r.l., sulla base dei vigenti accordi con il Comune di Alassio, ha assunto maggiori impegni in termini di attività di manutenzione straordinaria degli impianti in concessione e, pertanto, è opportuno programmare interventi adeguati che consentano il mantenimento della funzionalità degli impianti stessi, anche tenuto conto di quanto previsto dal già citato Principio Contabile OIC 31. L'entità dell'importo da accantonare è stata quantificata sulla base delle effettive esigenze di manutenzione degli impianti in concessione.

L'accantonamento al *fondo rischi per controversie legali* in corso è stato effettuato in esercizi precedenti in relazione a:

- Costi connessi ad un eventuale richiesta danni per un sinistro avvenuto all'interno degli impianti in concessione;
- Previsione dei costi per la definizione di una vertenza per risoluzione contrattuale;
- Costi connessi alla definizione della già citata causa a suo tempo intentata da un lavoratore dipendente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
92.379	85.402	6.977

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	85.402	12.228	5.251		92.379

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR impiegati	71.760
Fondo TFR operai	20.619

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
144.525	198.249	(53.724)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	3.664			3.664
Debiti verso fornitori	82.738			82.738
Debiti tributari	5.514			5.514
Debiti verso istituti di previdenza	16.700			16.700
Altri debiti	35.909			35.909
	144.525			144.525

Debiti per acconti

Trattasi di anticipi effettuati dal committente in relazione ad attività da svolgere sul territorio della Città di Alassio; i servizi sono stati affidati e fatturati nel corso dell'anno 2013 ma in corso di svolgimento negli anni 2014, 2015 e 2016, pertanto, nel rispetto del principio di correlazione fra costi e ricavi, l'importo fatturato è stato contabilizzato fra i debiti per acconti.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori corrisponde alla sommatoria delle fatture già registrate e da saldare e delle poste relative a forniture inerenti l'anno 2015 iscritte fra le fatture da ricevere. Gli accertamenti sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza economica sulla base dei documenti a disposizione della società.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti IVA per Euro 541 e debiti per ritenute per Euro 4.793.

Debiti verso Istituti Previdenziali

Riepilogano i contributi dovuti dalla società al 31 dicembre 2015 di competenza dell'esercizio in esame e da versare nel corso del 2016, oltre ai contributi conteggiati sulle competenze non godute alla chiusura dell'esercizio.

Altri debiti

I debiti verso altri sono principalmente rappresentati da competenze maturate a favore del personale dipendente e non ancora godute e da emolumenti ancora da corrispondere all'amministratore.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.120	56.137	(23.017)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi lavori piscina comunale	16.813
TARI stadio anno 2014	2.480
TARI anno 2015	5.393
Abbonamenti piscina comunale	5.575
Abbonamenti palestra	2.359
Altri di ammontare non apprezzabile	500
	33.120

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
865.264	894.417	(29.153)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	835.056	870.980	(35.924)
Altri ricavi e proventi	30.208	23.437	6.771
	865.264	894.417	(29.153)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	834.986	870.405	(35.419)
Fitti attivi		20	(20)
Altre	70	555	(485)
	835.056	870.980	(35.924)

Il valore della produzione comprende:

- Ricavi per la gestione degli impianti sportive, corrispondenti ai canoni di utilizzo per le associazioni sportive locali, i canoni di utilizzo per gli altri utenti ed i corrispettivi per gli spazi pubblicitari;
- Ricavi per la gestione delle manifestazioni corrispondenti ai corrispettivi incassati dagli spettatori, i corrispettivi per i servizi commissionati dal Comune di Alassio, i contributi comunali ed i corrispettivi per gli spazi pubblicitari;
- Ricavi per il servizio sociale rappresentati dal corrispettivo per il servizio reso al Comune di Alassio nel corso del 2015 sulla base della vigente convenzione;
- Ricavi per il servizio Centro anziani terza età.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	837.061	858.970	(21.909)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.105	24.059	3.046
Servizi	400.508	412.948	(12.440)
Godimento di beni di terzi	43.210	48.605	(5.395)
Salari e stipendi	190.002	176.927	13.075
Oneri sociali	60.753	56.782	3.971
Trattamento di fine rapporto	12.444	11.808	636
Altri costi del personale		1.161	(1.161)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.584	17.684	7.900
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.743	14.407	2.336
Variazione rimanenze materie prime	220	1.510	(1.290)
Accantonamento per rischi	38.000	66.462	(28.462)
Oneri diversi di gestione	22.492	26.617	(4.125)
	837.061	858.970	(21.909)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico; sono compresi in questa voce i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze legali ed amministrative, i costi di realizzo delle manifestazioni sportive e spettacolistiche realizzate negli impianti e i canoni di concessione dovuti al Comune di Alassio per gli impianti sportivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; la posta contabile ha fatto registrare una sensibile riduzione rispetto al precedente esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni; le migliorie su beni di terzi vengono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua durata della concessione. Gli importi accantonati non eccedono i limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili.

Accantonamento per rischi

Si rimanda alla sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri della presente Nota Integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.569	3.373	196

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.651	3.442	209
(Interessi e altri oneri finanziari)	(82)	(69)	(13)
	3.569	3.373	196

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.179	3.179
Altri proventi				472	472
				3.651	3.651

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				8	8
Interessi fornitori				73	73
Arrotondamento				1	1
				82	82

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1.019)		(1.019)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	1	Varie	
Totale proventi	1	Totale proventi	
Imposte esercizi precedenti	(20)	Imposte esercizi precedenti	
Penali	(1.000)		
Totale oneri	(1.020)	Totale oneri	
	(1.019)		

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.614	17.543	(5.929)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	11.614	17.543	(5.929)
IRES	3.519	5.716	(2.197)
IRAP	8.095	11.827	(3.732)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	11.614	17.543	(5.929)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	30.753	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	8.457
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti ai fondi rischi	38.000	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Consumi telefonia	349	
Perdite esercizi precedenti	(51.183)	
Cuneo fiscale	(5.121)	
Altre	(3)	
	0	0
Imponibile fiscale	12.795	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.519

L'IRES di competenza dell'esercizio 2015 è stata determinata in applicazione della vigente normativa fiscale operando, ove necessario, variazioni in aumento e in diminuzione; per effetto della deduzione introdotta dall'art. 2 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 27 dicembre 2011 n. 214, relativa alla quota di IRAP riferita al costo del personale, è diminuita rispetto al passato l'incidenza dell'IRES in quanto la Ge.s.co. S.r.l. ha un'elevata componente di materia imponibile IRAP costituita da oneri relativi al personale dipendente.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	329.402	
Emolumenti e INPS amministratori	17.350	
Prestazioni occasionali	10.121	
Altre	1.072	
Contributi INAIL e cuneo fiscale	(150.306)	
Sopravvenienze attive	(78)	
	207.561	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	8.095
Imponibile Irap	207.561	
IRAP corrente per l'esercizio		8.095

Il carico fiscale IRAP ha fatto registrare una diminuzione rispetto al precedente esercizio dovuta all'introduzione, con effetto dal periodo d'imposta 2015, della deduzione prevista dall'art. 11 comma 4 *octies* del Decreto IRAP relativa al costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nonostante sia consentito dal Principio Contabile OIC 25 si è prudenzialmente deciso di non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali relative ai precedenti esercizi e sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con l'Ente controllante e socio unico Comune di Alassio aventi natura di corrispettivi contrattuali relativi alle convenzioni in essere, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è sottoposta a revisione legale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	15.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	21.277
Imposte sul reddito	11.614	17.543
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(3.569)	(3.373)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		5.433
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		5.433
di cui immobilizzazioni materiali		5.433
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.184	40.880
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	50.228	78.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	42.327	32.092
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	92.555	110.362
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	119.739	151.242
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	220	1.510
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	9.659	(147.552)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(20.313)	6.236
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	545	1.049
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(23.017)	(8.061)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(51.188)	2.964
Totale variazioni del capitale circolante netto	(84.094)	(143.854)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	35.645	7.388
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.569	3.373
(Imposte sul reddito pagate)	(13.698)	(12.885)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(7.712)	(12.268)
Totale altre rettifiche	(17.841)	(21.780)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	17.804	(14.392)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(8.434)	(36.571)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(8.434)	(42.004)
		5.433

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(48.820)	(2.175)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(48.820)	(2.175)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(57.254)	(38.746)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		2
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		2
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(39.450)	(53.136)
Disponibilità liquide iniziali	110.005	163.141
Disponibilità liquide finali	70.555	110.005
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(39.450)	(53.136)

Destinazione dell'utile di esercizio

Si propone di accantonare al fondo riserva legale l'utile dell'esercizio pari ad Euro 19.139.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Domenico Giraldi